

Codice A1813B

D.D. 1 febbraio 2021, n. 258

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 08/21, per lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa della roggia del Mulino, nel T. Chiusella, in comune di Vistrorio.**



**ATTO DD 258/A1813B/2021**

**DEL 01/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 08/21, per lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa della roggia del Mulino, nel T. Chiusella, in comune di Vistrorio.

In data 20.01.2021 prot. 114 il Comune di Vistrorio ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa della roggia del Mulino, nel Torrente Chiusella, consistenti nella movimentazione del deposito alluvionale che ostacola la derivazione, riposizionando il materiale litoide in modo da ricreare una savanella per ripristinare il ramo secondario da cui avviene la derivazione della roggia del Mulino. Detti lavori non prevedono l'asportazione di materiale d'alveo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Gianluca Noascono, costituiti da una relazione tecnica e da due tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 12.01.2021 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n.14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016,

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Vistrorio ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione ai lavori previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. gli sbarramenti temporanei dovranno essere realizzati solo con materiale d'alveo di piccola pezzatura senza intercettare l'intera portata defluente ed in maniera tale da assicurare in ogni caso il rilascio a valle di una adeguata portata d'acqua (Deflusso Minimo Vitale);
3. le sponde e le aree demaniali interessate dai lavori sull'opera di presa della roggia del Mulino dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni sostanziali delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del T. Chiusella;
5. la presente autorizzazione ha validità dalla data di ricevimento, e per tutto il 2021, e pertanto i lavori in argomento potranno essere eseguiti tutte le volte che si verificano piene che danneggino o ostacolano le opere di derivazione, entro il termine sopraindicato, previa comunicazione di accesso in alveo al Settore scrivente.
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
7. è a carico del Comune richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei mezzi

meccanici operanti in alveo, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Comune dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

8. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte, avendo cura, prima dell'inizio degli stessi, di prendere gli opportuni accordi con la Città Metropolitana di Torino per l'effettuazione delle opportune verifiche in situ circa il recupero della fauna ittica eventualmente presente in alveo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni